

## PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	57123 LIVORNO (LI) PIAZZALE DEI MARMI - TERMINAL CROCIERE
<b>Codice Fiscale</b>	01203680499
<b>Numero Rea</b>	LI 109358
<b>P.I.</b>	01203680499
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.800.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA (522209)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.953	63.669
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	74.800
7) altre	45.340	32.294
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>167.293</b>	<b>170.763</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	201.293	255.463
2) impianti e macchinario	802.378	871.090
3) attrezzature industriali e commerciali	278.269	351.790
4) altri beni	215.077	240.316
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.497.017</b>	<b>1.718.659</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.274	881.560
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>507.274</b>	<b>881.560</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>507.274</b>	<b>881.560</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>507.274</b>	<b>881.560</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.171.584</b>	<b>2.770.982</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	6.637	6.637
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.637</b>	<b>6.637</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.968	1.473.189
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>697.968</b>	<b>1.473.189</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.154	1.154
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>1.154</b>	<b>1.154</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.710	183.093
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>219.710</b>	<b>183.093</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.613	16.066
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>66.613</b>	<b>16.066</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.112	36.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.346	184.926
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>120.458</b>	<b>221.783</b>
5-ter) imposte anticipate	293.431	293.430
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.825	10.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	159.402	159.402

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Totale crediti verso altri	170.227	170.300
<b>Totale crediti</b>	<b>1.569.561</b>	<b>2.359.015</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	6.656.143	1.609.219
3) danaro e valori in cassa	5.065	5.612
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.661.208</b>	<b>1.614.831</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>8.237.406</b>	<b>3.980.483</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>87.874</b>	<b>44.484</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>10.496.864</b>	<b>6.795.949</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>560.000</b>	<b>560.000</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva da riduzione capitale sociale	27	27
Varie altre riserve	1 <sup>(1)</sup>	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>28</b>	<b>27</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(2.950.630)</b>	<b>(2.329.147)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.774.709</b>	<b>(621.484)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.184.107</b>	<b>409.396</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.346.006	1.346.006
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.346.006</b>	<b>1.346.006</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.090.792</b>	<b>985.241</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.911	682.511
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>682.911</b>	<b>682.511</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.253	1.194.647
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.353.253</b>	<b>1.194.647</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.134	283.950
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>709.134</b>	<b>283.950</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.778	362.761
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>200.778</b>	<b>362.761</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.380	1.526.498
<b>Totale altri debiti</b>	<b>924.380</b>	<b>1.526.498</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.870.456</b>	<b>4.050.367</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.503</b>	<b>4.939</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>10.496.864</b>	<b>6.795.949</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.634.176	5.942.246
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.120.518	42.694
altri	805.563	391.702
Totale altri ricavi e proventi	2.926.081	434.396
Totale valore della produzione	11.560.257	6.376.642
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.540	80.373
7) per servizi	1.439.567	1.470.676
8) per godimento di beni di terzi	1.526.454	1.319.415
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.524.165	2.462.568
b) oneri sociali	789.991	771.159
c) trattamento di fine rapporto	199.176	197.155
e) altri costi	11.054	21.858
Totale costi per il personale	3.524.386	3.452.740
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.635	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.316	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.320	340.600
Totale ammortamenti e svalutazioni	369.271	340.600
14) oneri diversi di gestione	259.725	243.474
Totale costi della produzione	7.175.943	6.907.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.384.314	(530.636)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2.871	15.996
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.871	15.996
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	655	788
Totale proventi diversi dai precedenti	655	788
Totale altri proventi finanziari	3.526	16.784
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti		
altri	14.642	1.452
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.709	1.452
17-bis) utili e perdite su cambi	(148)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.331)	15.332
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.372.983	(515.304)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	598.274	3.780
imposte differite e anticipate	-	102.400
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	598.274	106.180
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.774.709	(621.484)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.774.709	(621.484)
Imposte sul reddito	598.274	106.180
Interessi passivi/(attivi)	11.183	(15.332)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.384.166	(530.636)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	199.176	292.208
Ammortamenti delle immobilizzazioni	362.951	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	374.286	(881.560)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(395.830)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	936.412	(985.182)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.320.578	(1.515.818)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(6.637)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	775.221	(1.473.189)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	158.606	1.194.647
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.390)	(44.484)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	564	4.939
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(915.429)	1.598.145
Totale variazioni del capitale circolante netto	(24.428)	1.273.421
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.296.150	(242.397)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.183)	15.332
(Imposte sul reddito pagate)	(7.528)	(21.112)
(Utilizzo dei fondi)	(93.625)	2.039.039
Totale altre rettifiche	(112.336)	2.033.259
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.183.814	1.790.862
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(103.673)	(1.718.659)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(34.165)	(170.763)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(137.838)	(1.889.422)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	400	682.511
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	2	1.030.880
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	402	1.713.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.046.378	1.614.831
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.609.219	-
Danaro e valori in cassa	5.612	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.614.831	-

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.656.143	1.609.219
Danaro e valori in cassa	5.065	5.612
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.661.208</b>	<b>1.614.831</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.774.709.

#### **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge attività e servizi conseguenti, connessi o complementari al traffico passeggeri e mezzi al seguito nell'ambito del Porto di Livorno.

#### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, ancorché gli Amministratori abbiano valutato i seguenti profili di incertezza:

1. La situazione di crisi del Gruppo Moby, resasi evidente tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020;
2. L'emergenza sanitaria COVID-19, che ha impedito il normale svolgersi dell'attività operativa nei mesi di marzo e aprile 2020 e si è prolungata anche per parte dell'anno 2021.

### La situazione di crisi della controllante Moby e del Gruppo

La crisi di Moby, evidenziatasi a cavallo tra il 2019 e l'inizio del 2020, trova la sua principale ragione nell'azione di alcuni Bondholders per cercare di far dichiarare dal Tribunale di Milano il fallimento della Società. Azione che è stata respinta dal Tribunale di Milano ma che, pur tuttavia, ha avuto diverse gravi ripercussioni sia nei rapporti con i principali creditori sia con fornitori e clienti. Sin da subito è stato aperto un tavolo negoziale con i principali creditori finanziari di Moby S.p.A. e di CIN S.p.A. che non ha raggiunto intese idonee a trovare un accordo comune volto alla ristrutturazione del debito delle due Società del Gruppo Onorato, conducendo le stesse al deposito di un piano di concordato in continuità.

Per garantire la continuità aziendale, a seguito di determina del Consiglio di Amministrazione, le società Moby S.p.A. e la controllata CIN S.p.A. hanno depositato, in data 30 giugno 2020, presso il Tribunale di Milano, ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. n. 267/42 (il c.d. Concordato "in bianco" o "con riserva"), con riserva di presentare il piano e la proposta concordataria nel termine del 28 ottobre 2020, poi successivamente prorogato sino al termine ultimo del 29 marzo 2021, assegnato dal Tribunale di Milano.

L'avvio di tale procedura rispondeva alle seguenti esigenze:

- continuare in un contesto protetto le interlocuzioni in corso con le controparti finanziarie e commerciali per definire una proposta che preservasse la continuità aziendale, nel miglior interesse dei creditori e per la salvaguardia dei livelli occupazionali e dell'indotto generato da Moby S.p.A. e da CIN S.p.A. nel territorio;
- offrire alle banche e a tutti i fornitori strategici la possibilità di continuare, rispettivamente, ad assistere finanziariamente e approvvigionare Moby S.p.A. e la controllata CIN S.p.A. in un contesto concordatario protetto, per garantire alle stesse l'opportunità di affrontare, con tutti gli strumenti necessari a garantire il corretto e completo svolgimento dell'attività di trasporto passeggeri, merci e la continuità aziendale;
- proseguire e completare il processo di ricerca ed individuazione di potenziali terzi investitori;
- finalizzare l'operazione straordinaria avente ad oggetto la cessione della divisione rimorchiatori di Moby.

In data 29 marzo 2021, Moby S.p.A. depositava la proposta di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis l.fall. Come rappresentato nel Piano, concorrono a garantire la continuità aziendale la prosecuzione dell'attività d'impresa da parte di Moby S.p.A. e i flussi che dalla stessa deriveranno, utilizzati per il soddisfacimento dei debiti contingenti e concorsuali, con le modalità e le tempistiche previste nella proposta di concordato, assieme alle risorse che deriveranno dalla cessione, nell'arco del piano, di taluni beni non più funzionali all'esercizio dell'impresa.

Anche la controllata CIN S.p.A., essendosi arenate le trattative con il principale creditore (Tirrenia di Navigazione in Amministrazione Straordinaria) e non essendo stata neppure riscontrata la richiesta avanzata da CIN S.p.A. in data 6 maggio 2021 per la convocazione del tavolo interministeriale, si è determinata ad avanzare la domanda di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi degli artt. 161, primo comma e 186-bis l.fall., depositata in data 24 maggio 2021.

In data 5 luglio 2021 il Tribunale di Milano, attraverso la pubblicazione del decreto di ammissione, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, promossa dalle società Moby S.p.A. e CIN S.p.A. provvedendo contestualmente a fissare la data per l'adunanza dei creditori.

Nel frattempo la Capogruppo ha intensificato i contatti con il Ceto bancario riprendendo le trattative con un gruppo ristretto di Bondholders (AHG), in parte diverso rispetto alla sua composizione originaria, con l'intento di finalizzare gli accordi che, nell'ambito della procedura di concordato preventivo pieno, permettano di soddisfare le ragioni dei predetti creditori finanziari, nel rispetto della par condicio creditorum e delle tempistiche e modalità di pagamento della procedura in corso e del Piano.

In considerazione dei diversi ambiti negoziali aperti, in considerazione della nuova struttura del piano concordatario che prevede il raggiungimento di un accordo con il Ceto bancario, con Tirrenia in A.S. e con l'AHG, la Capogruppo e la sua partecipata CIN S.p.A. hanno inteso quindi illustrare agli Organi della Procedura gli sviluppi dell'operazione di ristrutturazione con memoria depositata in data 15 dicembre 2021.

Con provvedimento del 29 dicembre 2021 il Tribunale ha convocato l'udienza del 20 gennaio 2022 per il deposito del Piano e della modifica della proposta concordataria da parte delle società Capogruppo.

Alla sopradetta udienza del 20 gennaio 2022 quest'ultima, attraverso i suoi advisor legali, dopo aver informato gli Organi della Procedura in merito all'avvenuta conclusione di un Term Sheet con i principali creditori finanziari, ha illustrato sia la nuova proposta di concordato preventivo da essa depositata, insieme al relativo Piano, sia lo stato delle trattative in corso con i Commissari Straordinari di Tirrenia in A.S. per il raggiungimento di un accordo avente ad oggetto non solo le modalità di soddisfacimento del credito vantato nei confronti di CIN S.p.A., ma anche la definizione in via bonaria di tutti i giudizi avviati dalla stessa Tirrenia in A.S..

Con successivo decreto del 10 febbraio 2022, il Tribunale, a valle dell'esame della modifica della proposta e del nuovo Piano depositati dalla Società, ha evidenziato alcuni profili ritenuti di primaria importanza, concedendo termine sino al 31 marzo 2022 per consentire alla Società di produrre idonea documentazione a riscontro delle richieste formulate.

In data 31 marzo 2022, le Società del Gruppo Onorato hanno fornito agli Organi della Procedura tutti i chiarimenti richiesti con decreto del 10 febbraio, fornendo altresì ogni opportuno aggiornamento in merito alla positiva definizione della trattativa condotta con Tirrenia in A.S. e all'avanzamento dei negoziati con i creditori finanziari della Società, nonché ha inteso fornire le dovute rassicurazioni circa la concreta percorribilità della complessa operazione di ristrutturazione ipotizzata dalle Società del Gruppo Onorato, provenienti dalle diverse parti in essa coinvolte, a sostegno del Piano e della proposta di concordato preventivo depositati il 20 gennaio 2022.

Contestualmente, l'azionista si è adoperato al fine di individuare un possibile partner industriale che potesse, grazie al suo sostegno finanziario, consentire a CIN S.p.A. di formulare una proposta di rimborso del credito di Tirrenia in A.S. tale da incontrare il gradimento dei Commissari Straordinari e degli Organi della procedura di amministrazione straordinaria.

In data 24 marzo 2022, MSC – Mediterranean Shipping Company S.A. (“MSC”), leader mondiale nel settore delle spedizioni di container e della logistica, ha inviato alla Onorato Armatori S.r.l., a Moby S.p.A. e a CIN S.p.A. una comunicazione in cui ha assunto l'impegno irrevocabile, in proprio o per Società da nominare nell'ambito del Gruppo imprenditoriale ad essa facente capo, a sottoscrivere e liberare un aumento di capitale in Moby, fino all'importo di Euro 81.000.000 a fronte dell'acquisizione di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Moby post aumento. Parte delle risorse provenienti da tale aumento di capitale dovranno essere utilizzate affinché Moby S.p.A. eroghi a CIN S.p.A. un finanziamento esecutivo per l'importo necessario ad estinguere il proprio debito nei confronti di Tirrenia in A.S.. Alla luce di tale relevantissima novità, le Società del Gruppo Onorato hanno prontamente dato informativa a Tirrenia in A.S. a cui è seguita, da parte della partecipata CIN S.p.A., la proposta finale per la definizione della posizione, manifestando la propria disponibilità a modificare la proposta di concordato preventivo e il relativo Piano, depositati il 20 gennaio 2022, e chiedendo la contestuale transazione di tutte le azioni giudiziali promosse da Tirrenia in A.S. nei confronti di tutti i soggetti dalla stessa convenuti in giudizio ed il conseguente abbandono, a spese compensate, di tutte le azioni medesime, nonché la sospensione, per il tempo necessario ad addivenire alla definitiva omologazione della proposta concordataria di CIN S.p.A., di tutte le summenzionate azioni giudiziali, anche mediante la consensuale richiesta di rinvio della relativa trattazione.

In data 30 marzo 2022 Tirrenia in A.S. ha formalmente reso nota la valutazione positiva della proposta formulata da CIN S.p.A., confermando la prosecuzione delle attività per l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico della proposta finale di definizione della posizione avanzata da CIN S.p.A., da recepire nella nuova proposta di concordato e nel nuovo Piano della stessa, nonché le attività per la sottoscrizione del patto paraconcordatario.

In data 31 marzo 2022, le Società del Gruppo Onorato si sono immediatamente attivate per recepire nei rispettivi Piani concordatari la modifica del trattamento previsto per il principale creditore di CIN S.p.A. e, per quanto riguarda quest'ultima, per modificare coerentemente la proposta di concordato preventivo.

Con decreto del 14 aprile 2022, il Tribunale, esaminate le memorie depositate da Moby S.p.A. e CIN S.p.A. in data 31 marzo 2022, ha confermato di rimettere alle determinazioni dei creditori il giudizio di convenienza della proposta concordataria, rinviando rispettivamente al 20 e al 27 di giugno 2022 le adunanze dei creditori di Moby S.p.A. e di CIN S.p.A..

#### Emergenza sanitaria COVID-19

Nel già difficile e complesso contesto sopra descritto, è proseguita l'emergenza COVID-19 che ha parzialmente impedito il normale svolgersi dell'attività operativa non solo nel 2020 ma anche per parte del 2021.

Infatti, come noto, a partire da febbraio 2020 ha avuto inizio l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha colpito tutti i settori di mercato, manifestando tutta la sua particolare dannosità soprattutto in quello turistico, con la chiusura dapprima delle frontiere e poi di tutte le regioni, ivi incluse le isole raggiunte dalle compagnie di navigazione facenti capo al Gruppo Onorato.

Nel periodo estivo dell'esercizio 2020 – anche grazie agli aiuti sia statali sia europei, che hanno innescato dinamiche favorevoli di mercato – vi è stata una ripresa dell'economia, seppur lenta, soprattutto in riferimento all'attività caratteristica del Gruppo, complice la riapertura delle frontiere unitamente all'inizio della stagione estiva e alla connessa ripresa degli spostamenti nel territorio italiano.

Il 2021 è stato il secondo anno caratterizzato dalla pandemia Covid-19. Inizialmente il periodo è stato positivamente influenzato dalla svolta rappresentata dall'avvio della campagna vaccinale. In un secondo momento però il diffondersi di nuove varianti preoccupanti e contagiose hanno costretto il Governo ad emanare nuove misure restrittive, anche per gli spostamenti nel Territorio nazionale e estero.

In data 6 agosto è stato introdotto il “Green Pass”, obbligatorio inizialmente solo per partecipare ad eventi sportivi, cinema, teatri e per accedere a bar e ristoranti al chiuso. A partire dal 1 settembre però l'obbligo di “Green Pass” è stato esteso anche per viaggiare su navi e traghetti con tratta interregionale e dal 15 ottobre per l'accesso ai luoghi di lavoro, per dipendenti pubblici e privati.

Il Consiglio dei Ministri del 15 dicembre ha, infine, prorogato lo stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Dal punto di vista economico il Governo ha emanato più provvedimenti, tra i quali i D.L. n.41 (Decreto Sostegni) e D. L. n.73/2021 (Decreto Sostegni bis), con i quali ha previsto contributi e agevolazioni a favore di famiglie e imprese colpite dalle conseguenze della pandemia.

Per quanto precede, gli Amministratori, pur nella consapevolezza delle incertezze che derivano in considerazione dei fattori sopra esposti, ritengono le risposte fornite a oggi e le azioni intraprese appropriate al fine di poter ritenere adeguato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione applicati**

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
167.293	170.763	(3.470)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Licenze, concessioni e marchi e diritti simili sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che, normalmente, corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata della concessione demaniale e si riferiscono ai lavori effettuati sull'immobile Stazione Marittima e su altri beni ed aree in concessione/locazione alla Vostra Società.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	63.669	74.800	32.294	170.763
Valore di bilancio	63.669	74.800	32.294	170.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	94.299	(74.800)	14.666	34.165
Ammortamento dell'esercizio	36.015	-	1.620	37.635
Totale variazioni	58.284	(74.800)	13.046	(3.470)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	157.968	-	46.960	204.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.015	-	1.620	37.635
Valore di bilancio	121.953	-	45.340	167.293

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. L'incremento nelle immobilizzazioni immateriale è dovuto all'entrata in funzione del nuovo software per la digitalizzazione dei processi operativi di Porto di Livorno 2000 S.r.l., e agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle torri faro presenti nelle aree in concessione alla Società.

#### Immobilizzazioni materiali

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.497.017	1.718.659	(221.642)

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	661.950	1.814.512	1.378.657	1.486.497	5.341.616
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	406.487	943.422	1.026.867	1.246.181	3.622.957
<b>Valore di bilancio</b>	255.463	871.090	351.790	240.316	1.718.659
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1	68.281	7.921	27.470	103.673
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	54.171	136.993	81.442	52.709	325.316
<b>Totale variazioni</b>	(54.170)	(68.712)	(73.521)	(25.239)	(221.642)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	661.950	1.882.793	1.386.578	1.452.826	5.384.147
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	460.657	1.080.415	1.108.309	1.237.749	3.887.130
<b>Valore di bilancio</b>	201.293	802.378	278.269	215.077	1.497.017

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

L'incremento nella categoria "impianti e macchinari" è dovuto all'ampliamento del sistema di videosorveglianza nell'area del Terminal Crociere e alla sostituzione, nella stessa area, del sistema di automazione del parcheggio; nella categoria "Attrezzature", invece, sono contabilizzati l'acquisto di due termoscanner ubicati presso la Stazione Marittima e un metal detector a passaggio per il furgone della sicurezza. Nelle "Altre immobilizzazioni materiali" l'incremento più rilevante è stato l'acquisto di quattro transpallet e un furgone per il settore operativo.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	881.560	(374.286)	507.274	507.274
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	881.560	(374.286)	507.274	507.274

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti crediti per premi versati sulla nuova polizza DOPPIO MOTORE, sottoscritta in data 04/11/2021 con la compagnia AXA Assicurazioni S.p.A. relativa al contratto di capitalizzazione con partecipazione agli utili.

La precedente polizza PROPENSIONE terminata in data 06/03/2021, sottoscritta con la società MONTEPASCHI VITA S.p.A., è stata interamente riscattata in data 28/10/2021 per un importo netto pari ad Euro 895.932.

Il valore della nuova polizza al 31 dicembre, comprensivo dei versamenti e della capitalizzazione al netto delle commissioni, è pari ad Euro 507.274.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Descrizione	31/12/2020	Svalutazioni	31/12/2021
Altri	881.560	374.286	507.274
<b>Totale</b>	<b>881.560</b>	<b>374.286</b>	<b>507.274</b>

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	507.274	507.274
<b>Totale</b>	<b>507.274</b>	<b>507.274</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	507.274

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	507.274
<b>Totale</b>	<b>507.274</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.637	6.637	

Le rimanenze di magazzino, costituite esclusivamente da prodotti finiti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.569.561	2.359.015	(789.454)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.473.189	(775.221)	697.968	697.968	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.154	-	1.154	1.154	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	183.093	36.617	219.710	219.710	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.066	50.547	66.613	66.613	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	221.783	(101.325)	120.458	19.112	101.346
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	293.430	1	293.431		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	170.300	(73)	170.227	10.825	159.402
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.359.015</b>	<b>(789.454)</b>	<b>1.569.561</b>	<b>1.015.382</b>	<b>260.748</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Extra U.E.	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	435.340	262.628	697.968
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	1.154	-	1.154
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	219.710	-	219.710
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	66.613	-	66.613
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	120.458	-	120.458
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	293.431	-	293.431
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	170.227	-	170.227
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.306.933</b>	<b>262.628</b>	<b>1.569.561</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	3.468.827	123.966	3.592.793
Utilizzo nell'esercizio		(1)	(1)
Accantonamento esercizio	6.320		6.320
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.475.147</b>	<b>123.967</b>	<b>3.599.114</b>

Il Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2021 ammontante ad Euro 3.599.114 risulta suddiviso in Euro 3.475.147 relativamente a Fondo Svalutazione Crediti con effetti solo civilistici, ripresi a tassazione nei vari esercizi, ed Euro 123.967 relativo agli accantonamenti effettuati aventi rilevanza fiscale in quanto deducibili ai sensi dell'art.106 D.P.R. 917/86.

Si ricorda che, ai fini del Bilancio 2020, Moby S.p.A. aveva presentato domanda di concordato in continuità presso il Tribunale di Milano, e il C.d.A. aveva ritenuto opportuno accantonare, oltre al credito vantato fino al 31 dicembre 2019 e non incassato alla data di redazione del bilancio (euro 3.004.879,00), anche quello di competenza fino al 30 giugno 2020 (euro 300.439). Operazione speculare fu effettuata per il credito vantato verso CIN S.p.A., che aveva anch'essa

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, R.D. 267/42 ed il cui accantonamento effettuato per euro 14.014.

Pertanto, il Fondo Svalutazione Crediti con effetti solo civilistici pari ad Euro 3.475.147 risulta così composto:

-	Accantonamento Moby S.p.A. 2019/2020	Euro 3.305.318;	
-	Accantonamento CIN S.p.A. 2020	Euro 14.014;	
-	Altri		Euro 155.815.

Si informa, inoltre, che il credito, maturato dal 1 luglio 2020, verso Moby S.p.A. e C.I.N. S.p.A. viene incassato regolarmente.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.661.208	1.614.831	5.046.377

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.609.219	5.046.924	6.656.143
Denaro e altri valori in cassa	5.612	(547)	5.065
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.614.831</b>	<b>5.046.377</b>	<b>6.661.208</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
87.874	44.484	43.390

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.595	7.736	13.331
Risconti attivi	38.889	35.654	74.543
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>44.484</b>	<b>43.390</b>	<b>87.874</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto Assicurazioni	72.974
Risconto Spese telefoniche	698
Risconto Licenza d'Uso Software	433
Risconto Servizio Pulizie ed Igiene	284

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Descrizione	Importo
Risconto Imposte e Tasse	153
Rateo Contributo GSE	13.328
Altri di ammontare non apprezzabile	4
<b>Totale</b>	<b>87.874</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.184.107	409.396	3.774.711

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	2.800.000	-	-		2.800.000
Riserva legale	560.000	-	-		560.000
<b>Altre riserve</b>					
Riserva da riduzione capitale sociale	27	-	-		27
Varie altre riserve	-	1	1		1
<b>Totale altre riserve</b>	27	1	1		28
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.329.147)	(621.483)	(621.483)		(2.950.630)
Utile (perdita) dell'esercizio	(621.484)	621.484	621.484	3.774.709	3.774.709
<b>Totale patrimonio netto</b>	409.396	2	2	3.774.709	4.184.107

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	1

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.800.000	B
Riserva legale	560.000	A,B
<b>Altre riserve</b>		
Riserva da riduzione capitale sociale	27	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
<b>Totale altre riserve</b>	28	
Utili portati a nuovo	(2.950.630)	A,B,C,D
<b>Totale</b>	409.398	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	2.800.000	560.000	(2.329.120)		1.030.880
Risultato dell'esercizio precedente				(621.484)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>2.800.000</b>	<b>560.000</b>	<b>(2.329.120)</b>	<b>(621.484)</b>	<b>409.396</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(621.482)	621.484	2
Risultato dell'esercizio corrente				3.774.709	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>2.800.000</b>	<b>560.000</b>	<b>(2.950.602)</b>	<b>3.774.709</b>	<b>4.184.107</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- 1) non esistono Riserve di Rivalutazione
- 2) Non esistono Riserve Statuarie

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.346.006	1.346.006	

Tale importo è relativo al rischio dei contenziosi in essere in materia di Imposta Regionale sul Canone di Concessione Demaniale anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 e Imposta Pubblicitaria annualità 2013 e 2014, oltre a sanzioni ed interessi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.090.792	985.241	105.551

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	985.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.176
Utilizzo nell'esercizio	93.625
Totale variazioni	105.551
Valore di fine esercizio	1.090.792

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.870.456	4.050.367	(179.911)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	682.511	400	682.911	682.911
Debiti verso fornitori	1.194.647	158.606	1.353.253	1.353.253
Debiti tributari	283.950	425.184	709.134	709.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	362.761	(161.983)	200.778	200.778
Altri debiti	1.526.498	(602.118)	924.380	924.380
Totale debiti	4.050.367	(179.911)	3.870.456	3.870.456

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute Irpef su personale dipendente pari ad Euro 97.221, altri debiti per ritenute pari ad Euro 13.639, debito per imposte IRES pari ad Euro 445.388 ed IRAP pari ad Euro 152.886.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	682.911	682.911
Debiti verso fornitori	1.353.253	1.353.253
Debiti tributari	709.134	709.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.778	200.778
Altri debiti	924.380	924.380
<b>Debiti</b>	<b>3.870.456</b>	<b>3.870.456</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	682.911	682.911
Debiti verso fornitori	1.353.253	1.353.253
Debiti tributari	709.134	709.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.778	200.778
Altri debiti	924.380	924.380
<b>Totale debiti</b>	<b>3.870.456</b>	<b>3.870.456</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso Soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Scadenza	Quota in scadenza
	492.924
	189.987
<b>Totale</b>	<b>682.911</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.503	4.939	564

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.808	399	5.207
Risconti passivi	131	166	297
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>4.939</b>	<b>564</b>	<b>5.503</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei Commissioni Bancarie	5.207

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	296
	<b>5.503</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio appena concluso, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno ricorrere:

1. agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
2. a richiedere specifici contributi in conto esercizio, che di seguito dettaglieremo.

## Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.560.257	6.376.642	5.183.615

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.634.176	5.942.246	2.691.930
Altri ricavi e proventi	2.926.081	434.396	2.491.685
<b>Totale</b>	<b>11.560.257</b>	<b>6.376.642</b>	<b>5.183.615</b>

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.634.176
<b>Totale</b>	<b>8.634.176</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.247.289
U.E.	35.397
Extra U.E.	351.490
<b>Totale</b>	<b>8.634.176</b>

Gli Altri ricavi e proventi sono costituiti da Contributi in conto esercizio per Euro 2.120.518 e Altri ricavi e proventi per Euro 805.562.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

GSE – Contributo Impianto Fotovoltaico	Euro 36.290
Contrib.Art.1c 30bis lett.B dl.73/2021	Euro 284.228
Contrib. D.M. 325/2021 – Ristoro Riduzione Fatturato	Euro 1.800.000
<b>Totale</b>	<b>Euro 2.120.518</b>

Ai sensi dell'art.1, comma 666 della legge 30 dicembre 2020, n.178, la Società ha beneficiato del contributo per la compensazione dei danni del settore dei Terminali Portuali per la riduzione di fatturato 2020 sul 2019, pari ad Euro 1.800.000,00.

Ai sensi dell'art.1, comma 30-bis del d.L. n.73 del 25 maggio 2021 (Decreto Sostegni e Sostegni-bis), la Società ha ricevuto un contributo a fondo perduto per complessivi 284.228,00.

Ai sensi del comma 10 sexies dell'art. 199 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020, dell'art4 comma 5 lett. d) del D.L. n.121 del 10 settembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n.156 del 9 novembre 2021, la Società ha presentato la domanda di accesso al Fondo per la compensazione delle ridotte prestazioni per le imprese concessionarie per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri, conseguenti alle ridotte prestazioni rese conseguenti alla riduzione dei volumi di traffico nel 2021 rispetto al 2019.

La domanda è stata accolta dal MISE, ma in attesa di definizione dell'importo è stato preferito non fare alcun stanziamento nel Bilancio 2021.

Gli Altri ricavi e proventi comprendono:

Fitti Attivi	Euro 146.584
Ricavi da Parcheggi	Euro 46.965
Ricavi Diversi	Euro 68.811
Sopravvenienze Attive	Euro 503.111
Plusvalenze Alienazione Cespiti	Euro 4.180
Altro	Euro 35.911
<b>Totale</b>	<b>Euro 805.562</b>

Le sopravvenienze Attive pari ad Euro 503.111 si riferiscono al minor costo del Canone di Concessione Demaniale 2018 /2019 (Euro 68.470), minor costo del Canone di Concessione Demaniale 2020 (Euro 105.358) e alle fatture Fornitori relative ad anni precedenti, stanziati ma non ricevute.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.175.943	6.907.278	268.665

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	56.540	80.373	(23.833)
Servizi	1.439.567	1.470.676	(31.109)

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Godimento di beni di terzi	1.526.454	1.319.415	207.039
Salari e stipendi	2.524.165	2.462.568	61.597
Oneri sociali	789.991	771.159	18.832
Trattamento di fine rapporto	199.176	197.155	2.021
Altri costi del personale	11.054	21.858	(10.804)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.635		37.635
Ammortamento immobilizzazioni materiali	325.316		325.316
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.320	340.600	(334.280)
Oneri diversi di gestione	259.725	243.474	16.251
<b>Totale</b>	<b>7.175.943</b>	<b>6.907.278</b>	<b>268.665</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per l'acquisto di materie prime e merci comprendono principalmente, oltre ai costi per acquisto materiale, materiale di pulizia e generi di consumo (Euro 36.320), costi di cancelleria, libri e giornali (Euro 2.000), indumenti di lavoro (Euro 8.534) e carburanti (Euro 9.697).

I costi per servizi comprendono le spese per prestazioni di servizi connessi alla normale attività produttiva.

### Costi per godimento beni di terzi

La voce è costituita principalmente dal canone di concessione demaniale, dal canone di locazione degli uffici e delle aree operative riconosciuto alla Porto Immobiliare S.r.l. e dal canone per il piazzale Intercontainers.

Si informa che a fine 2019 è stata rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale una concessione demaniale provvisoria ai sensi dell'art.10 del Regolamento del Codice della Navigazione, che è in vigore dal giorno 01/01/2020 e resterà valida fino al completamento dell'iter istruttorio previsto per l'affidamento dell'atto di concessione definitiva.

Atteso che il D.L. n.121 del 10 settembre 2021 ha esteso all'annualità 2021 l'applicabilità delle disposizioni dell'art.199, comma 1, lett. a), del D.L. n.34/2020, la Società ha presentato alla locale A.d.S.P. la documentazione necessaria attestante la riduzione del fatturato 2021 rispetto al 2019, ai fini della riduzione del canone concessorio di competenza 2021.

La riduzione stimata per il 2021 è pari ad euro 416.873.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La Società ha, da subito, adottato una policy di prevenzione nei confronti dei propri dipendenti, passeggeri ed utenti in genere delle aree portuali in concessione alla Porto di Livorno 2000 S.r.l., in base ai provvedimenti ministeriali emanati a partire dal 23 febbraio 2020 con il supporto dell'RSPP e del medico competente. Sono stati fatti, inoltre, investimenti in mascherine, guanti, gel sanificanti, termoscanner, strumenti ed attrezzature in genere di protezione, resi necessari in seguito all'emergenza sanitaria.

La Società durante il 2021 ha siglato accordi con le organizzazioni sindacali per l'accesso alle prestazioni erogate dal Fondo di integrazione salariale (FIS), cui la Società è iscritta. Sono stati, pertanto, predisposti programmi di riduzioni delle prestazioni di lavoro per il Personale amministrativo e per il Personale operativo, in linea con le previsioni contenute nei D.L. n.18 del 17 marzo 2020, n. 104 del 14 agosto 2020, n.137 del 28 ottobre 2020.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(11.331)	15.332	(26.663)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.871	15.996	(13.125)
Proventi diversi dai precedenti	655	788	(133)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.709)	(1.452)	(13.257)
Utili (perdite) su cambi	(148)		(148)
<b>Totale</b>	<b>(11.331)</b>	<b>15.332</b>	<b>(26.663)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	14.709
<b>Totale</b>	<b>14.709</b>

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	67	9.432	9.499
Altri oneri su operazioni finanziarie		5.210	5.210
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>14.642</b>	<b>14.709</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	40	40
Interessi su crediti commerciali	2.871	2.871
Altri proventi	615	615
<b>Totale</b>	<b>3.526</b>	<b>3.526</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
598.274	106.180	492.094

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	598.274	3.780	594.494

v.2.13.0

PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
IRES	445.388		445.388
IRAP	152.886	3.780	149.106
<b>Imposte differite (anticipate)</b>		102.400	(102.400)
IRES		79.976	(79.976)
IRAP		22.424	(22.424)
<b>Totale</b>	<b>598.274</b>	<b>106.180</b>	<b>492.094</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

#### **Fiscalità differita / anticipata**

Non sono state rilevate imposte differite e/o anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	1	1
Impiegati	15	15
Operai	52	50
Totale	68	66

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Operai	52
Totale Dipendenti	68

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.200	27.040

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con la controllante Moby S.p.A e le controllate della controllante Toremar S.p.A. e C.I.N. S.p.A.; ha avuto, inoltre, rapporti commerciali con l'Avv. Beniamino Carnevale, membro del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che tutte le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e si riepilogano qui di seguito i rapporti intrattenuti nell'esercizio 2021, espressi in migliaia di euro.

#### Rapporti economici dell'esercizio 2021

	COSTI	RICAVI
-		
MOBY S.p.A.		3.736.342
Torembar S.p.A.		86.439
CIN S.p.A.		77.359
Cimmino Carnevale De Filippis Studio Legale	26.528	

#### Saldi patrimoniali al 31 dicembre 2021

	CREDITI	DEBITI
-		
MOBY S.p.A.	3.525.028	
Torembar S.p.A.	11.572	
CIN S.p.A.	69.055	
Cimmino Carnevale De Filippis Studio Legale		0

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante da Covid-19 si concluderà il 31 marzo 2022.

Per favorire il turismo dal 1 aprile per entrare negli alberghi, centri termali e parchi divertimento non servirà il green pass, come pure per accedere a bar e ristoranti all'aperto (dal 15 aprile anche per quelli al chiuso). Stesse regole sono valide anche per i turisti stranieri.

Dal 1 aprile anche le crociere escono "dalla bolla", ed il passeggero potrà scendere dalla Nave senza necessariamente dover usufruire delle escursioni organizzate dall'Armatore.

La stagione crociere sta ripartendo e le previsioni da parte delle Compagnie sono buone.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Comune di Livorno, avente ad oggetto gli avvisi di accertamento relativi all'imposta sui cartelloni pubblicitari la Cassazione, con Ordinanza depositata in cancelleria il giorno 11 gennaio 2022, ha accolto il ricorso presentato dalla Porto di Livorno 2000 S.r.l. e gli effetti economici verranno riportati nel bilancio di esercizio 2022.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi da pubbliche amministrazioni per un importo pari a Euro 42.694.

I contributi si riferiscono a:

GSE – Contributo Impianto Fotovoltaico	Euro 36.290
Contrib.Art.1c 30bis lett.B dl.73/2021	Euro 284.228
Contrib. D.M. 325/2021 – Ristoro Riduzione Fatturato	Euro 1.800.000
<b>Totale</b>	<b>Euro 2.120.518</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>3.774.709</b>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	<b>487.258</b>
a riserva indisponibile ex L.126/2020	Euro	<b>336.821</b>
a copertura perdite	Euro	<b>2.950.602</b>

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Savelli